

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO n. 339 del 24 luglio 2018

Concessione demaniale per usufruire di una rampa esistente, costruire e mantenere un attracco turistico nautico in sinistra idraulica del fiume Po di Venezia fra gli st. 512 e 513 in loc. Mazzorno Sinistro in Comune di Adria (RO) (Pratica n° PO_PA00037) Rilascio concessione demaniale.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto viene rilasciata al Comune di Adria la concessione demaniale avente ad oggetto una rampa esistente, costruire e mantenere un attracco turistico nautico in sinistra idraulica del fiume Po di Venezia fra gli st. 512 e 513 in loc. Mazzorno Sinistro in Comune di Adria (RO).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di concessione presentata in data: 14.09.2016; Parere Aipo Boretto assunto al prot. n. 380141 del 06.10.2016; Parere Aipo di Rovigo rilasciato con nota prot. n. 25016 del 11.10.2016; Sottoscrizione disciplinare: 20.04.2018; Accertamento Conformità urbanistica del Comune di Adria assunta al prot. n. 272506 del 03.07.2018.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Adria in data 14.09.2016, con sede in *omissis - omissis*, intesa ad ottenere da parte, il rilascio della concessione demaniale avente ad oggetto una rampa esistente, costruire e mantenere un attracco turistico nautico in sinistra idraulica del fiume Po di Venezia fra gli st. 512 e 513 in loc. Mazzorno Sinistro in Comune di Adria (RO).

VISTI i pareri favorevoli espressi rispettivamente dall'AIPO di Boretto assunta al prot. n. 380141 del 06.10.2016, dall'Aipo di Rovigo con nota prot. n. 25016 del 11.10.2016;

VISTO l'accertamento di conformità urbanistica del Comune di Adria assunto al prot. n. 272506 del 03.07.2018;

CONSIDERATO che il Comune di Adria ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che con note prot. n. 425882 del 03.11.2016, prot. n. 22662 del 19.01.2017 e prot. n. 117419 del 27.03.2018 è stato trasmesso al Comune di Adria lo schema di disciplinare per la sottoscrizione definitiva;

VISTO che in data 20.04.2018 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il Comune di Adria dovrà attenersi;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la D.G.R.V. n. 4222 del 28.12.2006;

VISTA la D.G.R.V. n. 1791 del 04.09.2012;

VISTO IL D. LGS. n. 33 del 14.03.2013;

decreta

1. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il rilascio della concessione demaniale avente ad oggetto una rampa esistente, costruire e mantenere un attracco turistico

nautico in sinistra idraulica del fiume Po di Venezia fra gli st. 512 e 513 in loc. Mazzorno Sinistro in Comune di Adria (RO), al Comune di Adria con sede in *omissis -omissis*, con le modalità stabilite nel disciplinare del 20.04.2018 iscritto al n. 194 di Rep. di questa Struttura.

2. La concessione ha la durata di 10 (dieci) anni con decorrenza dalla data del decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi demaniali. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione, salvo che, in seguito a propria domanda, l'Amministrazione concedente, in relazione alla specifica tipologia delle opere di concessione, non ritenga di esonerarlo da tale obbligo in tutto, o per la parte delle opere stesse che vengano ritenute compatibili per l'interesse della navigazione, con il regime idraulico, con la buona conservazione dell'argine e non risultino interferenti con lavori di adeguamento e sistemazione idraulica. In caso di esonero totale o parziale dall'obbligo di riduzione in pristino, le opere resteranno di proprietà Demaniale ed il concessionario non avrà il diritto per esse a compensi o indennità di sorta.
3. Il canone annuo, relativo al 2017 è di Euro 105,53 (centocinque/53) come previsto dall'art. 7 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione concedente ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.
4. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale.
5. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luigi Zanin